



59ª giornata mondiale della pace:

«La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante»



Oggi, 8° giorno di Natale, la liturgia ci porta ancora davanti al mistero dell'Incarnazione. Ce lo fa contemplare dalla parte dei pastori e soprattutto di Maria. Tutto è illuminato dalla sua **maternità** e dal **nome dato al bambino**. Oggi, inoltre, 1° giorno del nuovo anno, celebriamo anche la **Giornata Mondiale della Pace**. Entriamo in questa liturgia partendo da una parola-chiave: **«benedizione»**. Tra tante male-dizioni, ci fa bene ascoltare la **notizia buona di Dio che «bene-dice» il suo popolo!** L'angelo salutò Maria con un **«benedetta tu»**: e il bene detto su di lei la rese **piena di grazia, Madre di Dio**. Al figlio fu dato il **nome di Gesù**; il bene che Dio dice all'umanità è la sua **Parola fatta carne, il cui nome, Yeshuah, significa «Dio-salva»!** Giustamente san Paolo loda e ringrazia Dio perché **«ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo»** (Ef 1,3). Iniziare il 2026 sotto il segno della benedizione di Dio è grazia, è energia necessari per diventare a nostra volta una benedizione gli uni per gli altri. Come? Una via ci viene indicata da papa Leone, che così ha intitolato il suo primo messaggio per la Giornata Mondiale della Pace: **«La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante»**. Fin dalle prime righe ha precisato: **«Questo antichissimo saluto si è riempito di nuovo vigore sulle labbra di Gesù risorto. Pace a voi è la sua Parola che non soltanto augura, ma realizza un definitivo cambiamento in chi l'accoglie. Per questo i successori degli Apostoli danno voce ogni giorno e in tutto il mondo alla più silenziosa rivoluzione: La pace sia con voi! Fin dalla sera della mia elezione a Vescovo di Roma, ho voluto inserire il mio saluto in questo corale annuncio. E desidero ribadirlo: questa è la pace del Cristo risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante»**. A Dio, che ci ama tutti incondizionatamente, eleviamo la supplica per la pace nel mondo ancora pesantemente segnato da guerre e dove, per riarmarsi, non si bada a spese, mentre si destinano briciole per lenire le sofferenze dei poveri e finanziare lo stato sociale.

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e Atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, celebriamo la solennità di Maria santissima Madre di Dio. Come detto dall'angelo, al Figlio viene dato il nome di Gesù, che significa «Dio salva». È lui la benedizione di Dio sull'umanità, la luce che rischiara le tenebre del mondo, la pace per i cuori lacerati da lotte e discordie. Chiediamo perdono per i giorni sciupati in vanità, senza lasciare tracce di bene. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, per il tempo sottratto al bene: Kyrie, eleison. **R/.** Kyrie, eléison!
- Cristo Gesù, per gli egoismi che ostacolano i processi di pace: Christe, eleison. **R/.** Christe, eleison!
- Signore Gesù, per i giorni pieni di affanni e vuoti di preghiera: Kyrie, eleison. **R/.** Kyrie, eléison!

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/.** Amen.

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 LITURGIA DELLA PAROLA

*** Prima lettura**

(Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò)

Con l'antica formula sacerdotale, invochiamo la benedizione di Dio sul nuovo anno: ogni giorno sia illuminato dalla luce del suo volto.

DAL LIBRO DEI NUMERI

(Nm 6, 22-27)

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti

faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

*** Salmo responsoriale (dal Ps 66) – R/. Dio abbia pietà di noi e ci benedica.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, * su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, * la tua salvezza fra tutte le genti. *R/.*

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, * perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. *R/.*

Ti lodino i popoli, o Dio, * ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio e lo temano * tutti i confini della terra. *R/.*

*** Seconda lettura**

(Dio mandò il suo Figlio, nato da donna)

La venuta di Cristo nella carne mortale libera gli uomini dalla paura, perché, grazie a lui, Dio Padre ci fa passare dalla condizione di non-popolo a quella di popolo di Dio!

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI GALATI

(Gal 4, 4-7)

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri

cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre!

Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi

Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti; *

ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. Alleluia.

*** Vangelo**

(I pastori trovarono Maria Giuseppe e il bambino. L'8° giorno gli fu messo nome Gesù)

I pastori vanno e vedono, mentre Maria medita e custodisce gli avvenimenti collegandoli alla Parola di Dio fatta carne, a Gesù che nel nome porta scritta la sua missione: «Dio-salva»!

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 2, 16-21)

In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia.

E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, come era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

** Omelia*

** Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

** Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, i pastori trovano Maria e Giuseppe che custodiscono e manifestano Gesù, il Dio fatto uomo. È in lui che si compiono le Scritture, è lui la benedizione di Dio sull'umanità. Preghiamo perché il nuovo anno sia tempo di grazia per ognuno di noi, per le nostre famiglie, per la Chiesa, per il mondo.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci la tua pace, Signore.

- «Il Signore ti benedica». Per la Chiesa e in modo particolare per il papa, i vescovi, i presbiteri, i diaconi: ricolmi della benedizione di Dio, annuncino a tutti gli uomini il Vangelo della pace. Preghiamo.
- «Il Signore ti custodisca». Per quanti hanno responsabilità pubbliche: illuminati dal Signore, coltivino il bene comune, siano custodi dei cittadini, specialmente dei più deboli e indifesi. Preghiamo.
- «Il Signore faccia risplendere per te il suo volto». Per i battezzati: come Maria, presentino al mondo il volto sereno e luminoso di chi vive nella gioiosa esperienza dell'amore di Dio. Preghiamo.
- «Il Signore ti faccia grazia». Per i giovani: illuminati e conquistati dalla bellezza del Vangelo, siano il nuovo che avanza e che colora di speranza il futuro dell'umanità. Preghiamo.
- «Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace». Per i popoli provati dalle guerre, per i perseguitati, per i profughi: Maria, Madre di Dio e Regina della pace, ottenga loro coraggio e conforto. Preghiamo.

C. Signore Gesù, che facendoti uomo abbracci ogni uomo perché nessuno si perda, insegnaci a tessere relazioni fraterne con tutti. Infondi in noi fede, speranza e carità; aiutaci a fare passi concreti sulla via della pace. Lo chiediamo a te, uomo e Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli. *R/.* Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

** Orazione sopra le offerte*

O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, concedi a noi, nella solennità della divina maternità di Maria, di gustare le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

** Antifona alla comunione: «Maria custodiva tutte queste, cose meditandole nel suo cuore». Signore Gesù, tu sei la Parola ineffabile che riveli Dio agli uomini, sei la benedizione di Dio sull'umanità! La madre tua Maria ha colto lucidamente che la tua nascita non è da confondere con uno dei tanti avvenimenti della storia, ma l'evento degli eventi. In te, Gesù, c'è la vita: tu sei la vita degli uomini! San Luca descrive l'atteggiamento di Maria con un verbo che, in greco, indica l'opposto di quello che fa il diavolo: satana divide, mette contro, disperde; Maria raccoglie, collega, mette insieme. Oggi, Gesù, inizia un nuovo anno: quante energie disperdiamo in individualismi, in lotte fratricide assurde, in rivalità, senza prenderci i tempi necessari per meditare e valutare gli avvenimenti con sapienza, per raccogliere! Quante persone sciupiamo perché andiamo di fretta! Siamo così fissati su di noi da non guardarci più negli occhi! Entrando nel nostro tempo tu, Gesù, lo impreziosisci; facendoti uomo, impreziosisci ogni uomo. Gesù, benedici il nuovo anno: sia per la Chiesa e per il mondo tempo di rinascita, tempo di grazia da spendere non in armi e violenze, ma in opere di pace.*

** Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. I sacramenti ricevuti con gioia, o Signore, conducano alla vita eterna noi che ci gloriamo di riconoscere la beata sempre Vergine Maria Madre del tuo Figlio e Madre della Chiesa. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

ORARIO DELLE FUNZIONI RELIGIOSE

SS. Messe Feriali: ore 7.30; 18.00; **Festive :** ore 7.30; 10.00; 17.00 in inglese (Teatro); 18.00;
Altre Celebrazioni: Ogni giorno Lodi ore 7.10; S. Rosario e Vespri ore 17.15;

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

1 gennaio 2026 – giovedì: SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

▪ 59ª Giornata mondiale della pace: «La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante»

2 gennaio, venerdì – memoria dei santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa

3 gennaio, sabato – Santissimo Nome di Gesù

▪ Open Day dei Giovani

4 gennaio: 2^A DOMENICA DOPO NATALE

▪ Ore 19.00 Conferenza sugli strumenti della Pace in Teatro.

5 gennaio, lunedì – santa Emiliana, vergine

6 gennaio – martedì: SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

GIORNATA MISSIONARIA DEI BAMBINI (tutto quello che raccoglieremo andrà per queste intenzioni)

▪ Ore 10.00 Arrivo della Befana e a tutte le messe venerazione del Bambinello

Dal messaggio di papa Leone per la 59ª Giornata mondiale della pace: «*Se volete attirare gli altri alla pace, abbiate voi per primi* (S. Agostino). Sia che abbiamo il dono della fede, sia che ci sembri di non averlo, apriamoci alla pace! Accogliamola e riconosciamola, piuttosto che considerarla lontana e impossibile. Prima di essere una meta, la pace è una presenza e un cammino. Seppure contrastata, come una piccola fiamma minacciata dalla tempesta, custodiamola senza dimenticare i nomi e le storie di chi ce l'ha testimoniata. Anche nei luoghi in cui rimangono soltanto macerie e dove la disperazione sembra inevitabile, proprio oggi troviamo chi non ha dimenticato la pace. Come la sera di Pasqua Gesù entrò nel luogo dove si trovavano i discepoli, impauriti e scoraggiati, così la pace di Cristo risorto continua ad attraversare porte e barriere con le voci e i volti dei suoi testimoni. È il dono che consente di non dimenticare il bene, di riconoscerlo vincitore, di sceglierlo ancora e insieme».